

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI PERMESSO DI COSTRUIRE, D.I.A. E NOTIFICA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI.

AL SINDACO DEL COMUNE DI CODIGORO (1)

Prot. n. _____, del _____

AL SERVIZIO DI MEDICINA PREVENTIVA E IGIENE DEL LAVORO DELL'USL DI FERRARA –
DISTRETTO DI CODIGORO (2)

Prot. n. _____, del _____

F.lli Benazzi srl

Benazzi Luciano

DITTA TITOLARE DELLA RICHIESTA (ragione sociale)

LEGALE RAPPRESENTANTE

Via Centro 6, Codigoro Loc.Caprile FE

SEDE LEGALE (via, comune, provincia)

F.lli Benazzi srl

Benazzi Luciano

DITTA TITOLARE DELL'ATTIVITA' (ragione sociale)

LEGALE RAPPRESENTANTE

Via Centro 6, Codigoro Loc.Caprile FE

SEDE LEGALE (via, comune, provincia)

RICHIESTA:

☒ nuova costruzione

☐ ampliamento

☐ varianti

☐ cambio destinazione d'uso

☐ altro _____

☐ trasferimento da _____

UBICATA IN: (via, località) _____

CLASSIFICAZIONE ISTAT (ultima pubblicata) **4941**

ARTIGIANATO

SI ☐

NO ☒

ELENCO INDUSTRIE INSALUBRI n. ----- classe -----

(1) La scheda, insieme agli elaborati di progetto, deve essere trasmessa a cura del Comune, alla AUSL competente per territorio per l'acquisizione dei pareri obbligatori del servizio di Igiene Pubblica, Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro, Veterinario, in base all'art. 20 della legge 833/78, all'art. 9 della l.r. 33/79 e agli artt. 19 e 23 della l.r. 19/82.

(2) Le ditte soggette all'obbligo di notifica, di cui all'art. 48 del DPR 303/56, devono presentare, per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive, al Servizio di Medicina Preventiva e Igiene del Lavoro una copia della presente scheda informativa corredata da disegni in semplice copia di tutti i piani, prospetti, sezioni, copertura. Le determinazioni conseguenti saranno trasmesse dal Servizio alla Ditta titolare dell'attività produttiva, per il tramite dello Sportello Unico per le Attività Produttive, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della scheda informativa e dei disegni o da quella di presentazione di documentazione aggiuntiva eventualmente richiesta.

PRECEDENTI CONCESSIONI EDILIZIE O PERMESSI DI COSTRUIRE	RELATIVE AGIBILITA'
Data della C.E. o del PdC : Vedi Relazione Tecnica	Rilasciata il _____ prot. n. _____

ESTREMI DI ALTRE AUTORIZZAZIONI

Vigili del Fuoco Parere Nota 4177 del 30/04/2007 in corso di aggiornamento con la presente richiesta di permesso di costruire

1. ADDETTI

	operai		impiegati		stagionali		totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
n. attuali	11	-	4	12			27
n. previsti	12	-	4	13			29

ORARO DI LAVORO: normale: n. addetti attuali 27 n. addetti previsti 29

 su 2 turni n. addetti attuali nessuno n. addetti previsti nessuno

 su 3 turni: n. addetti attuali nessuno n. addetti previsti _____

2. SERVIZI IGIENICI

	operai		impiegati	
	uomini	donne	uomini	donne
n. wc	4 (3 operai interni e 1 ditte esterne)	-	1	3
n. docce			1	1
n. lavandini	3		2	3
n. spogliatoi				

infermeria ☐

cassetta di medicazione ☒

mensa ☐

cucina ☐

3 STRUTTURA DEL FABBRICATO

	Materiali e loro coefficiente di trasmissione termica K ($k \text{ cal/m}^2 \text{ h}^\circ\text{C}$)	Trattamenti superficiali (pannelli, intonaci, rivestimenti, ecc) e loro coefficiente di assorbimento acustico
pareti	Calcestruzzo trasmissione $K = 0.91$	Pannelli Prefabbricati in cls liscio Assorbimento acustico = $R_w 35$
soffitto	Calcestruzzo $K = 1.10$	Pannelli Prefabbricati in cls liscio
pavimento	Calcestruzzo Lisciato – $K = 1.80$	Pavimenti in cls con lisciatura al quarzo

4. ILLUMINAZIONE NATURALE

Locale o reparto	Superficie pavimentata (S_p) m^2	Superficie illuminante (S_i) m^2		R.I. (S_i / S_p)	Natura del materiale utilizzato e suo coefficiente di trasmissione della luce
		A parete	A soffitto		
Magazzino	8852,42	-	1128.60	0.12	Finestre con telaio in alluminio e superficie trasparente in plexiglass coefficiente trasmissione luce pari 0.93
Zona Carico /Scarico	112.27	-	-		
Zona Carico /Scarico	165.95	-	-		

5. ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

tipo e quantità delle sorgenti luminose, con riferimento alla illuminazione generale e localizzata

n. 182 Punti luce (plafoniere stagne) da 50 W – 6350 Lm, distribuire equamente su tutta la superficie secondo il progetto realizzato dall'Ing. Siviero Matteo

6 AERAZIONE NATURALE

Locale o reparto	Volume (m ³)	Superficie finestrata apribile (Sa) m ²		R.A. (Sa / Sp)	Tipo di apertura dei serramenti	
		A parete	A soffitto		A parete	A soffitto
Magazzino	8852,42	-	564.30	0.06		Finestre con telaio in alluminio e superficie trasparente in plexiglass coefficiente trasmissione luce pari 0.93

7. AERAZIONE ARTIFICIALE E RISCALDAMENTO

Locale o reparto	Tipo di impianto di riscaldamento e sue caratteristiche	Combustibile	Temperatura minima garantita °C	Ricambio forzato dell'aria (n. ricambi/h)
Magazzino	Ambiente non riscaldato			

- sistemi di reintegro dell'aria ☐ (*)

- impianto di condizionamento ☐ (*)

(*) allegare relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche

8. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Locale o reparto	Descrizione dell'attività svolta attualmente e dell'attività prevista (1): lavorazioni, modalità, n. e tipo di macchine, tempi di utilizzo (ore/giorno, giorni/anno)	Addetti per mansione	
		Attuali	Previsti
Magazzino – Zone carico/scarico	<p>La costruzione verrà realizzata al fine di stoccare materiali già lavorati ed imballati. Infatti la F.Ili Benazzi fornisce un servizio di stoccaggio e distribuzione a ditte che necessitano di spazio per depositare i propri prodotti e spedirli a seconda della richiesta in tempi e luoghi diversi.</p> <p>Si precisa che non verrà effettuata all'interno nessun tipo di lavorazione, ma vi sarà un addetto fornito di muletto elettrico che provvederà a effettuare manovre di scarico, stoccaggio e carico dei materiali.</p> <p>Tutte le attività saranno svolte da dipendenti della F.Ili Benazzi senza eventuali appalti o subappalti a ditte esterne.</p>	0	1

(1) nei disegni delle piante da rappresentare: aree destinate alle diverse lavorazioni e al deposito dei materiali grezzi, semilavorati e finiti; macchine e impianti utilizzati; impianto di riscaldamento con posizione delle bocchette di immissione dell'aria.

Allegare o riportare lo schema a blocchi del processo produttivo e informazioni anche sui vari stralci di realizzazione del ciclo di lavorazione.

Locale o reparto	Descrizione dell'attività svolta attualmente e dell'attività prevista (1): lavorazioni, modalità, n. e tipo di macchine, tempi di utilizzo (ore/giorno, giorni/anno)	Addetti per mansione	
		Attuali	Previsti

--	--	--	--

9. PRODOTTI**MATERIE PRIME – PRODOTTI AUSILIARI – COMBUSTIBILI**

Denominazione commerciale e ditta produttrice	Denominazione chimica (*)	Fase e modalità di impiego	Quantità utilizzata per	
			Ciclo di lavorazione	Giorno mese/anno
nessuna	nessuna	nessuna		

SOTTOPRODOTTI E/O SCARTI

Denominazione	Denominazione chimica (*)	Fase di formazione e destinazione	Quantità utilizzata per	
			Ciclo di lavorazione	Giorno mese/anno
Nessuno	nessuna			

PRODOTTI FINITI

denominazione_____

quantità prodotta (mese,anno)_____

(*) o numerazione del Tipo ABC VWY, o numerazione secondo il CAS-Chemical Abstract Service, o numero di CI-Color Index.

10 - DIFESA DAGLI AGENTI NOCIVI

	Causa Lavorazione o macchina	Durata Ore/giorno	Interventi previsti o adottati Alla sorgente, nell'ambiente, di protezione individuale (*)
polveri			
fumi e nebbie			
gas e vapori			
rumore			

	Causa Lavorazione o macchina	Durata Ore/giorno	Interventi previsti o adottati Alla sorgente, nell'ambiente, di protezione individuale (*)
vibrazioni			
Alte - basse Temperature			
umidità			

(*) riportare le caratteristiche tecniche degli interventi e, per gli impianti di aspirazione, allegare lo schema dell'impianto con l'indicazione delle dimensioni delle parti aspiranti e della posizione delle cappe.

11 - RADIAZIONI NON IONIZZANTI E IONIZZANTI

Sorgenti esistenti o da installare: nessuna

saldatrici elettriche ad arco con elettrodi n. _____ a filo in atmosfera inerte n. _____

lampade a UV ☐ impiego di radiazioni elettromagnetiche a radiofrequenza ☐

impianti per RX ☐ impianti per raggi γ ☐ impiego di isotopi radioattivi ☐

indicatori di livello ☐ parafulmini ☐ segnalatori di incendio ☐

altre _____

Allegare una relazione nella quale, a seconda delle sorgenti presenti, si specifichi:

numero, quantità e qualità degli elementi, caratteristiche degli impianti, finalità e tempo di impiego, collocazione (deposito e impiego), smaltimento, misure di radioprotezione adottate.

Estremi delle denunce _____

Estremi delle autorizzazioni _____

12 - MACCHINE E IMPIANTI

- Potenza elettrica installata (nell'impianto nuovo o ampliato): kW 100

- Impianto elettrico:

funzionante a V 400/230 altre tensioni previste V -----

alimentato da rete B.T. ☒ da propria cabina a V _____

- Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche:

n. e tipo 1 conduttura di terra all'ingiro del fabbricato diametro mm. 10 (come previsto nel progetto dell'impianto elettrico dell'Ing. Siviero Matteo)

strutture ed impianti protetti _____

- Impianti di messa a terra: prima installazione ☒ sostitutivo o aggiuntivo per modifiche ☐

descrizione degli impianti protetti Elettrico

- Dispositivi di protezione: dispositivi differenziali ☒ altri ☐

- impianti di illuminazione sussidiaria: NESSUNO

tipo _____

accensione automatica ☐

- Impianti di sollevamento: NESSUNO

n. e tipo

portata singola _____

- Impianti di trasporto: NESSUNO

n. e tipo

motori a _____

- Impianti per la produzione di vapore o di acqua surriscaldata: n. NESSUNO

potenzialità complessiva _____ pressione singola _____

- Impianti per la produzione di acqua calda:

n. e tipo _____

- Compressori: NESSUNO

n. e tipo _____

pressione singola _____ capacità dei serbatoi _____

collocazione _____

- porte di uscita dei locali di lavoro: n. 8

sistema di apertura: a spinta larghezza 1.30 ml.

- Luoghi nei quali sono previsti il deposito e la lavorazione di sostanze e materiali che danno luogo a pericolo di esplosione o incendio: Magazzino

- Motori a combustione interna ☐

- Forni a combustione ☐

- Motrici a vapore ☐

- Impianti frigoriferi ☐

Gruppo elettrogeno ☐

- Mezzi antincendio ☒

13 - SCARICHI ATMOSFERICI

SITUAZIONE ATTUALE

n. emissione: tipo e tempi di funzionamento	Portata (Nmc/h)	H camini (m.)	Superf. bocche di emissione (m ²)	T di emissione (°C)	Inquinanti (mg/Nmc)	Impianto di abbattimento (*)
nessuno						

(*) Estremi dell'autorizzazione all'esercizio di impianto esistente di abbattimento inquinanti gassosi:

domanda presentata il _____

autorizzazione concessa il _____

SITUAZIONE FUTURA

n. emissione: tipo e tempi di funzionamento	Portata (Nmc/h)	H camini (m.)	Superf. bocche di emissione (m ²)	T di emissione (°C)	Inquinanti (mg/Nmc)	Impianto di abbattimento (*)
nessuna						

(*) Per questo impianto compilare l'allegato 3 della "scheda informativa per la valutazione dell'inquinamento atmosferico da sorgenti fisse" del CRIAER (assessorato ambiente, Regione Emilia-Romagna).

Allegare stralcio mappa topografica 1:2000 con indicanti i punti di emissione, gli edifici prossimi (nel raggio di 100 m. dai punti di emissione) e loro altezza.

14 - SCARICHI IDRICI

Approvvigionamento idrico: acquedotto ☒ (Solo per gli edifici esistenti) pozzi privati ☐

- Per variazione degli scarichi allegare:

- a) domanda di autorizzazione allo scarico (legge n. 319/1976 e successive modifiche)
- b) scheda catasto scarichi della Regione Emilia-Romagna
- c) planimetria in scala 1:100 o 1:200 con schemi delle reti: di acqua potabile, di acqua di raffreddamento impianti, di approvvigionamento delle acque di processo e/o recupero, fognaria delle acque cloacali con pozzetti di ispezione e punto di emissione, fognaria delle acque di processo con pozzetti di ispezione e punto di emissione.
- d) schema impianto di depurazione previsto

- Per gli scarichi esistenti:

domanda di autorizzazione allo scarico presentata il : In corso di aggiornamento tramite AUA allegata alla richiesta di Permesso di Costruire.

Pareri precedenti : Aut. CADF 569/2011 – Aut Consorzio Bonifica 5598/08

15 - RIFIUTI SOLIDI

a) Allegare domanda di autorizzazione allo smaltimento di rifiuti speciali e/o tossici e/o nocivi (D.P.R. n. 915 del 10/9/82)

Modalità prevista per lo smaltimento dei rifiuti prodotti : Rifiuti prodotti dal nuovo magazzino paragonabili a quelli urbani

16 - ALTRE EVENTUALI INFORMAZIONI

Per quanto riguarda gli scarichi verrà aggiornata l'AUA secondo quanto richiesto dal CADF e dal Consorzio di Bonifica.

Vedi procura speciale

TIMBRO DELLA DITTA TITOLARE DELLA RICHIESTA
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Vedi procura speciale

TIMBRO DELLA DITTA TITOLARE DELLA ATTIVITA
E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Firmato digitalmente

FIRMA E TIMBRO DEL PROGETTISTA

Data 25/02/2020